

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI
ECONOMICI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL
SERVIZIO DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DEL
POLO (RISK MANAGEMENT) NEL CONTESTO DEL
PROGETTO HERITAS_POLE DELLA FONDAZIONE
CHANGES, FINANZIATO A VALERE SUL PN RIC
2021-2027, D.D. N.307 DEL 18.03.2025 DEL MUR**

Protocollo: CHANGES-2026-MI-003

Il Vicepresidente

VISTO il Decreto Direttoriale n.307 del 18.03.2025 del MUR "Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 143 del 05.02.2026 di approvazione della graduatoria definitiva adottato ai sensi dell'art. 12 "graduatoria di merito" del DD 307/2025 in esito alla valutazione tecnico scientifica e della valutazione economico finanziaria;

VISTO l'art. 13 dell'Avviso, rubricato "Concessione dell'agevolazione", il quale stabilisce che il MUR, all'esito della graduatoria di cui all'art. 12 del citato Avviso, procede nei confronti dei progetti assegnatari dell'agevolazione all'adozione del Decreto di concessione;

VISTO il Decreto di Concessione prot. n.787 del 3.3.2026 con il quale il MUR, in esito alla procedura di valutazione, ha ammesso a finanziamento la Manifestazione di interesse 1_96543050585_0001822 (Hub 96543050585 – Fondazione CHANGES) e in particolare il Progetto seguente presentato in risposta all'avviso DD 307/2025:

*Azione 1.1.3b – Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione del sistema della ricerca, Titolo Progetto: **HERITAS_pole**: Heritage Enhanced through*

Research, Innovation, Technology and Accessible Solutions_POLE, Codice identificativo: 1822_QIIR113b_00052; CUP B82F26000270005;

VISTO l'Allegato A – “Proposta progettuale approvata” al Decreto di Concessione prot. n.787 del 3.3.2026;

VISTO l'Allegato B – “Piano dei Costi e delle Agevolazioni” al Decreto di Concessione prot. n.787 del 3.3.2026;

VISTO l'Allegato C – “Elenco CUP e COR” al Decreto di concessione prot.n.787 del 3.3.2026;

VISTO il Decreto di Rettifica prot. n.3941 del 26.05.2026, con il quale si è proceduto all'integrazione e rettifica *in parte qua* dell'Allegato C “Elenco CUP e COR” del DD n. 787 del 03/03/2026 di concessione dell'agevolazione;

VISTO lo Statuto della Fondazione CHANGES;

VISTO l'art. 1 comma 3 dello Statuto, per cui *“la Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, secondo la vigente normativa”*, pertanto è dotata di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile;

ATTESO l'art. 11 dello Statuto della Fondazione, che stabilisce che “Il Presidente della Fondazione è di diritto il Rettore di Sapienza Università di Roma, in qualità di Soggetto Pubblico Promotore, ovvero persona da questi designata con apposito Decreto Rettorale”;

VISTO che con delibera n.120/2025 il Consiglio di Amministrazione su proposta della Presidente ha deliberato la nomina del Prof. Paolo Carafa a Vicepresidente della Fondazione CHANGES e gli ha altresì attribuito specifiche deleghe;

CONSIDERATO che a far data dal 01/07/2023 il dr. Diego Bosco ha assunto il ruolo di Direttore Generale della Fondazione e con delibera 114/2025 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione gli ha conferito specifiche deleghe, tra cui quella ad operare in qualità di RUP della Fondazione quale stazione appaltante;

RITENUTO necessario che la Fondazione si affidi ad un Operatore Economico con idonea esperienza professionale per fornire alla Fondazione un servizio di consulenza in tema di risk management nel contesto del Progetto **HERITAS_pole**: Heritage Enhanced through Research, Innovation, Technology and Accessible Solutions_POLE, Codice identificativo: 1822_QIIR113b_00052; CUP B82F26000270005;

VERIFICATA la copertura finanziaria dell'intervento nell'ambito delle risorse previste dai progetti finanziati di cui al Decreto di Concessione prot. n.787 del 3.3.2026;

VISTO il Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati,

AVVISA

che la Fondazione intende avviare una consultazione preliminare a titolo di indagine di mercato, al fine di acquisire l'interesse da parte degli Operatori economici (Società/Studi, ecc.) abilitati alla fornitura dei seguenti servizi:

CONSULENZA PER VALUTAZIONE E STESURA DEL PIANO DEI RISCHI (RISK MANAGEMENT PLAN) DEL PROGETTO HERITAS_POLE.

Per il dettaglio sul servizio si prega di fare riferimento all'**Allegato 1 – Capitolato tecnico** che forma parte integrante del presente avviso.

Nel caso pervengano una o più manifestazioni di interesse si procederà, successivamente, all'attivazione di una procedura al fine di valutare l'offerta/e; pertanto, in risposta al presente avviso, non dovrà essere indicata alcuna offerta tecnico/professionale o economica ma la sola manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di affidamento.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante.

Non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

REQUISITI SOGGETTIVI E TECNICO-PROFESSIONALI

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla successiva gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale e insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. Dal 94 al 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari,

e dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

- Comprovata esperienza nella valutazione e stesura del piano dei rischi per poli di innovazione o iniziative analoghe finanziate a valere su fondi pubblici.

Si precisa che i requisiti richiesti devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e dovranno essere mantenuti fino alla eventuale aggiudicazione del servizio e per tutta la durata della prestazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati alla presente consultazione preliminare devono far pervenire, **entro le ore 23:59 del giorno 6 agosto 2026**, la propria dichiarazione di interesse utilizzando il modello in **Allegato 2**, firmata digitalmente ovvero con firma autografa o olografa, corredata in tali casi da copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: fondazione.changes@pec.it.

Non sarà ritenuta valida alcuna documentazione pervenuta al di fuori della modalità e del termine sopra indicato, anche se sostitutiva o integrativa di atti precedenti.

Lo scrivente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, modificare od annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non procedere all'affidamento della fornitura, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Lo scrivente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla procedura di affidamento anche in presenza di una sola manifestazione. Si avvisa che la scrivente terrà conto solo delle manifestazioni d'interesse che pervengano da operatori economici in possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento della fornitura e previsti dalle Linee guida del MUR e dal Codice degli Appalti.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica all'eventuale successivo affidamento diretto, lo scrivente si riserva di avviare la successiva procedura di affidamento mediante il criterio dell'**offerta più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo)**.

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'operatore economico individuato sulla base delle procedure su indicate e comunque previste per gli affidamenti diretti ai sensi del D.lgs. 36/2023 sarà tenuto, prima della sottoscrizione del contratto, a fornire la seguente documentazione minima:

- il DGUE;

- comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136/2010;
- dichiarazione obblighi assunzionali;
- dichiarazione titolare effettivo;
- rispetto del principio DNSH – Do No Significant Harm;
- autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a carico dei titolari effettivi;
- attestazioni che l'organo direttivo del soggetto partecipante abbia adottato modelli di organizzazione o di gestioni idonei a prevenire i reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- CCNL applicato (esclusi i contratti di servizi aventi natura intellettuale e le forniture senza posa in opera). Qualora lo stesso sia differente da quello indicato dalla Stazione Appaltante, si dovrà dichiarare l'equivalenza delle tutele normative ed economiche fra il CCNL adottato e il CCNL individuato dalla Stazione appaltante;
- eventuale documentazione aggiuntiva necessaria in base alle linee guida del DD 307/2025 e alle relative checklist di autocontrollo dei Beneficiari.

Inoltre, la Fondazione CHANGES effettuerà la verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) ANAC, ai sensi all'articolo 99 del D.Lgs. n. 36/2023. Pertanto, prima della sottoscrizione del Contratto/Ordine di acquisto, al Soggetto Aggiudicatario verrà richiesto di fornire l'autorizzazione ad accedere al FVOE, al fine di procedere con le verifiche dei requisiti nella fase preliminare, tramite la scheda Avviso Verifica Requisiti (AVR).

Pertanto, si invitano gli Operatori Economici interessati ad inviare la manifestazione di interesse, che non dovessero essere ancora registrati all'interno del FVOE, a provvedere in tempo utile all'attivazione del proprio profilo.

L'OE Aggiudicatario dovrà fornire altresì il consenso espresso al trattamento dei dati raccolti tramite suddetto strumento restituendo in formato PDF compilato e firmato dal proprio Rappresentante legale, il relativo modulo che verrà fornito all'occorrenza.

L'esito positivo delle verifiche effettuate tramite la scheda AVR del FVOE (effettivo possesso dei requisiti e assenza di cause di esclusione) costituirà *conditio sine qua non* per il perfezionamento dell'affidamento.

CHIARIMENTI

Il RUP della presente procedura è il dr. Diego Bosco, Direttore Generale della Fondazione. Per eventuali richieste di natura tecnica relative al servizio e chiarimenti di natura

procedurale/amministrativa, l'operatore economico potrà scrivere a
direttore.generale@fondazionechanges.org.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

PUBBLICITÀ

Il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, ai sensi e dall'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 sul proprio sito internet in Amministrazione Trasparente - Bandi.

Roma, 31 luglio 2026

f.to digitalmente

dal Vicepresidente della Fondazione CHANGES

Prof. Paolo Carafa

Allegato 1 - Capitolato tecnico per Servizi richiesti

L'attività di stesura del Risk Management Plan dovrà essere realizzata in modalità coordinata tra l'Hub Fondazione CHANGES, in qualità di Soggetto Gestore del Polo di Innovazione, e i Partner responsabili dei Nodi Specializzati:

- Nodo 1 - Musei e Collezioni Digitali (responsabile: Università Suor Orsola Benincasa di Napoli)
- Nodo 2 - Archivi e Patrimoni Linguistici (responsabile: Università degli Studi di Napoli Federico II)
- Nodo 3 - AI per Conoscenza, Gestione e Valorizzazione (responsabile: CNR)
- Nodo 4 - Comunità di patrimonio e Sviluppo Territoriale (responsabile: Università degli Studi di Bari).

Il piano dovrà essere basato su meccanismi di identificazione proattiva, valutazione sistematica e mitigazione efficace dei rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi progettuali e – in particolare – l'**erogazione dei servizi previsti dal Polo**.

A livello operativo, il processo di stesura del piano coinvolgerà, attraverso il coordinamento dei Lead dei vari WP, tutti i Beneficiari coinvolti nel Polo, garantendo una mappatura esaustiva dei rischi specifici per ciascun Nodo Specializzato e delle loro interconnessioni sistemiche.

La metodologia di *risk assessment* dovrà prevedere un approccio di analisi dei rischi secondo almeno le seguenti dimensioni:

- **rischi tecnologici**, legati alle sfide innovative dei singoli WP/Nodi specializzati (obsolescenza hardware/software, incompatibilità sistemi, malfunzionamenti soluzioni immersive, sicurezza informatica, ecc.);
- **rischi di governance e operativi**, derivanti dalla disponibilità di competenze specialistiche per l'erogazione dei servizi, gestione e coordinamento;
- **rischi economico-finanziari e di mercato**.

Per ciascuna categoria di rischio, il piano dovrà definire strategie di mitigazione differenziate e specifiche, includendo piani di contingenza per scenari critici, protocolli di *backup* tecnologici, strategie di diversificazione dell'offerta e accordi di *partnership* per supporto tecnico.

Il piano presterà inoltre attenzione alla valutazione specifica dei rischi legati alla **sostenibilità ambientale** e all'adozione dei principi **ESG**, considerando l'impatto delle tecnologie digitali sviluppate e definendo protocolli *green* per minimizzare l'impronta carbonica delle soluzioni implementate, in

coerenza con gli obiettivi di eco-innovazione del progetto e con la strategia di sviluppo sostenibile concentrata nel Mezzogiorno.

Il piano stabilirà indicatori di *early-warning* per monitoraggio preventivo e procedure di *escalation* per gestione tempestiva delle criticità. Il Risk Management Plan sarà coordinato con il documento analogo sviluppato nel WP6 del Progetto HERITAS_research, che opera sinergicamente con il Polo, garantendo allineamento tra obiettivi di innovazione tecnologica e gestione dei rischi operativi. Questa integrazione assicurerà che le attività di ricerca e sviluppo siano supportate da strategie di *risk management* coerenti e che i risultati della ricerca contribuiscano all'identificazione di nuovi rischi emergenti.

Il piano infine dovrà prevedere un sistema di monitoraggio continuo a garanzia degli aggiornamenti periodici della matrice dei rischi e revisioni delle strategie in base all'evoluzione del contesto tecnologico e di mercato, considerando le interdipendenze con le attività degli altri nodi del partenariato e la sostenibilità complessiva del progetto HERITAS_pole.

L'Operatore Economico fornirà supporto altamente qualificato alla Fondazione CHANGES, che coordina la stesura del piano.

L'*output* dovrà essere consegnato dall'OE entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto.